

LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Approvate nelle sedute del Senato Accademico del 21 novembre 2017 e del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2017

Aggiornate nella seduta del Senato Accademico del 23 ottobre 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2018

LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Sassari s'impegna a programmare la ricerca e la terza missione in misura funzionale alla visione strategica declinata nel Piano Strategico Integrato d'Ateneo, calibrata sulle competenze in esso presenti, attenta alle esigenze della società e dei differenti portatori d'interesse.

Nella programmazione della ricerca e della terza missione l'Ateneo fa proprio il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione e accreditamento) ed è coerente con le Politiche d'Ateneo per la Qualità.

In questi ultimi anni, il contesto in cui il sistema universitario italiano si trova ad operare ha subito una profonda trasformazione per effetto delle riforme normative, dell'evoluzione socio-economica e demografica del nostro Paese. In particolare, le attuali regole di assegnazione del Fondo di Funzionamento Ordinario hanno decretato un regime di competizione accesa tra gli Atenei italiani. L'Università di Sassari risponde alle nuove sfide che il mutato contesto pone con un'azione coordinata improntata alla creatività, all'innovazione e alla flessibilità per essere fertile laboratorio di ricerca, didattica, trasferimento tecnologico e public engagement sempre attuali altrettanti tasselli di un modello d'Ateneo capace di raccogliere le sfide che il mondo attuale ha lanciato.

In linea con la propria *vision*, l'Università di Sassari mira a essere un'istituzione di ricerca di livello internazionale orientata all'innovazione e alla valorizzazione delle specificità geografiche, territoriali e culturali.

L'Università, conformemente alla propria *mission*, conduce la ricerca e favorisce la sua applicazione nel contesto sociale, economico e culturale del territorio per promuoverne lo sviluppo a livello internazionale.

L'Università di Sassari promuove il sistema di autovalutazione sia attraverso le schede per il monitoraggio delle attività di ricerca dei Dipartimenti sia attraverso proprio processo di rilevazione della qualità dei prodotti della ricerca. Attraverso la scheda i Dipartimenti sono chiamati a elaborare e perseguire una propria strategia della ricerca, in linea con il proprio progetto culturale complessivo e commisurata alle risorse scientifiche, organizzative ed economiche disponibili. Gli stessi risultati delle politiche di Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità della ricerca sono periodicamente sottoposti a verifica da parte del Dipartimento stesso con lo scopo di proporre soluzioni ai problemi eventualmente rilevati o interventi migliorativi.

La Ricerca e la Terza Missione come missioni dell'Università di Sassari

Nel triangolo delle missioni perseguite dall'Università la Ricerca rappresenta il

momento di generazione della conoscenza che viene poi trasferita agli studenti, attraverso la Didattica, e al contesto sociale ed economico, attraverso la Terza Missione. La Ricerca genera innovazione e l'innovazione genera sviluppo. Il suo ruolo è pertanto fondamentale nelle politiche di Ateneo e l'Università degli Studi di Sassari è conscia del ruolo istituzionale che svolge attraverso la formazione e l'interazione con il Territorio e si impegna pertanto a mantenere ed accrescere nel tempo, attraverso la Ricerca stessa, la sua capacità di generare valore per il futuro. L'Ateneo, in linea con le Politiche di Ateneo per la Qualità, ritiene inoltre proprio obbligo istituzionale quello di fornire strumenti per garantire la vitalità dei gruppi attivi nella ricerca al fine di rimanere integralmente fedele alla propria missione di produzione di cultura.

Gli assunti della Ricerca

La Ricerca è scientifica, sociale e culturale nella profonda convinzione che tutte le discipline, insieme, partecipano allo sviluppo della società.

La Ricerca deve essere sostenibile intendendo come tale quella che si concentra nel perseguimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite nel 2015.

La Ricerca è di base e applicata nella convinzione che entrambe sono fondamentali per l'evoluzione del sapere scientifico.

L'Università degli Studi di Sassari incoraggia i propri ricercatori a perseguire entrambi nel rispetto dei propri interessi e competenze. Per il finanziamento della Ricerca, l'Ateneo promuove la partecipazione dei propri ricercatori a bandi regionali, nazionali, comunitari e internazionali supportandone l'azione quale strumento virtuoso non solo per il perseguimento della singola iniziativa ma perché i risultati della ricerca di Ateneo contribuiscono a definire la misura dei fondi attribuiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alle singole università.

La Ricerca non ha confine, esprimendo con quest'affermazione la disponibilità e l'apertura alla partecipazione a gruppi e reti di ricerca internazionali per mettere insieme le competenze e le risorse per lo svolgimento di lavori di alto valore scientifico.

L'Università degli Studi di Sassari sostiene l'open access dei prodotti della ricerca allo scopo di agevolarne la diffusione e l'utilizzo per ulteriore produzione scientifica.

La Ricerca è svolta nei Dipartimenti, che per questo devono farsi attori

protagonisti di questa importante missione, ma è supportata dall'Ateneo con tutte le sue componenti che favorisce l'interazione e contaminazione dei ricercatori perché l'azione sinergica rappresenta un fattore determinante per incrementare le capacità di ottenere risultati di alto valore.

Gli assunti della Terza Missione

È compito dell'Università partecipare allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Territorio che la ospita. Questo si realizza attraverso la valorizzazione economica della ricerca e la produzione di beni pubblici per la società. Entrambi sono da tempo perseguiti in Uniss ma l'evoluzione sociale del ruolo delle università per favorire e supportare lo sviluppo le rende sempre più importanti. Pertanto, l'Ateneo mira alla:

- Valorizzazione economica della ricerca
 - creazione di spin-off,
 - gestione della proprietà intellettuale,
 - ricerca conto terzi,
 - collaborazione con gli intermediari sul territorio,
- Produzione di beni pubblici per la società
 - Produzione e gestione di beni culturali,
 - Formazione per adulti e life long learning,
 - Ricerca clinica e gestione bio-banche,
 - Public engagement.

La valorizzazione della Ricerca non può essere attuata se non in stretta interazione con il sistema imprenditoriale e finanziario. Questa viene perseguita attraverso l'Ufficio Trasferimento Tecnologico che supporta i ricercatori nei progetti di ricerca applicata, nella tutela della proprietà intellettuale e nella creazione d'impresa. La tutela della proprietà intellettuale e il supporto alla creazione d'impresa sono attività svolte anche a favore degli studenti dei corsi di laurea e di dottorato. Si ritiene in particolare che la formazione per l'imprenditorialità sia di vantaggio per lo studente a prescindere dalla realizzazione o meno della sua iniziativa dato l'importante apporto che viene dato mediante questi percorsi formativi, alle sue capacità relazionali, di ascolto, gestionali, di comunicazione, leadership, problem-solving e gestione delle priorità. Tutte caratteristiche fondamentali per l'ingresso e la realizzazione nel mondo del lavoro. L'Università di Sassari sostiene la costruzione di un *network* di relazioni interistituzionali nazionale e internazionale che la collochi, politicamente ed operativamente, tra le organizzazioni di frontiera

nell'interpretare, consolidare e indirizzare con gli strumenti più efficaci il proprio ruolo di "agenzia culturale" in osmosi con il territorio e la società.

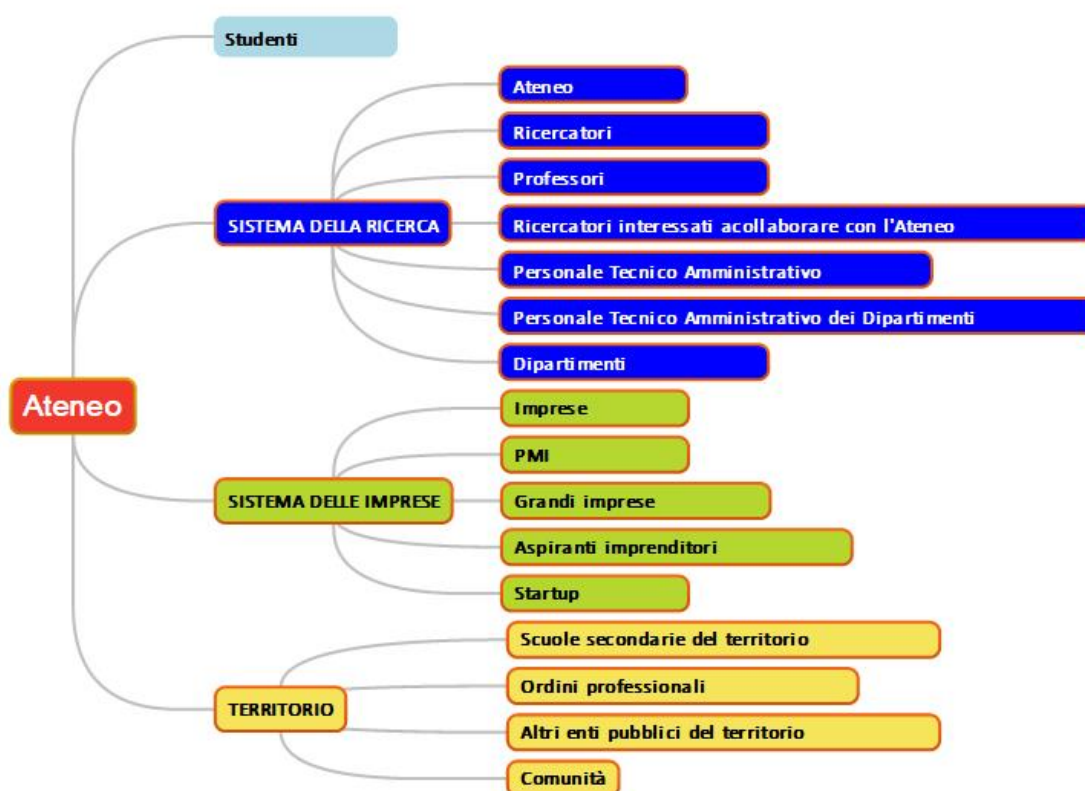
Gli stakeholder

Per definire gli obiettivi strategici della Ricerca e della Terza Missione occorre individuarne gli attori ed i loro interessi per poterne capire le aspettative e orientarne e supportarne l'azione così da massimizzare i risultati.

Attori	Interessi
Studenti	studiare in un contesto avanzato che consenta di maturare la conoscenza necessaria per entrare validamente nel mondo del lavoro
Ateneo	creare un contesto favorevole alla Ricerca, al Trasferimento tecnologico ed all'internazionalizzazione in dialogo continuo con il territorio ed un'organizzazione in grado di produrne e supportarne le attività
Ateneo	orientare, rilevare, misurare e rendicontare i risultati della ricerca e le altre attività così da poter massimizzare l'approvvigionamento di fondi sia generici sia per specifiche attività
Ricercatori	poter svolgere la propria ricerca in un contesto favorevole, ampio e con adeguata dotazione di mezzi così da poter conseguire ulteriori risultati
Professori	poter svolgere la propria ricerca in un contesto favorevole, ampio e con adeguata dotazione di mezzi così da poter conseguire ulteriori risultati
Ricercatori interessati a collaborare con l'Ateneo	poter svolgere la propria ricerca in un contesto favorevole, ampio e con adeguata dotazione di mezzi
Personale Tecnico Amministrativo	operare in un contesto favorevole, ampio e premiante con adeguata dotazione di mezzi e possibilità di sviluppare percorsi di carriera
Personale Tecnico Amministrativo dei Dipartimenti	operare in un contesto favorevole, ampio, premiante ed organizzato con adeguato supporto per lo svolgimento di compiti specialistici
Dipartimenti	coordinare e supportare le attività di Ricerca e Terza Missione per promuovere la Ricerca e l'interazione dei propri ricercatori con il territorio
Imprese	Interagire con l'Università per sviluppare ricerca utile a incrementare il loro posizionamento competitivo e formare il proprio personale
PMI	attingere a risultati della ricerca, in forma singola o associata, altrimenti non sviluppabili in proprio e formare il proprio personale
Grandi imprese	orientare la ricerca dell'Università verso i temi di interesse e interagire per sviluppare ricerca utile a incrementare il loro posizionamento competitivo e formare il proprio personale
Aspiranti imprenditori	ricevere formazione e supporto per sviluppare le competenze necessarie all'avvio di un'impresa, validare il proprio modello di business e sviluppare reti professionali
Startup	ricevere formazione e supporto per l'avvio imprenditoriale e la validazione del modello di business e sviluppare reti professionali
Scuole secondarie del territorio	collaborare per integrare l'offerta formativa e offrire agli studenti la possibilità di guardare al loro futuro
Ordini professionali	collaborare per eventi di approfondimento e corsi di formazione / specializzazione / ECM
Altri enti pubblici del territorio	collaborare in sinergia per lo sviluppo del territorio e la promozione di iniziative sociali e culturali
Comunità	Fruire di attività di disseminazione

L'analisi parte dalle esigenze / aspettative degli studenti che sono i fruitori e

beneficiari più importanti delle attività di ricerca.



Con riguardo agli altri stakeholder, la clusterizzazione ci consente di operare su interlocutori omogenei e definire efficientemente gli obiettivi strategici.

Nella definizione dell'interesse generale dell'Ateneo di “creare un contesto favorevole alla Ricerca, al Trasferimento tecnologico ed all'internazionalizzazione in dialogo continuo con il territorio ed un'organizzazione in grado di produrne e supportarne le attività” si trovano tutti gli aspetti generali della politica della Ricerca e della Terza Missione. Nel “**Sistema della Ricerca**” entrano poi tutti gli attori interni, quali i ricercatori e il PTA, ed esterni, quali i ricercatori interessati a collaborare con l'Ateneo, che insieme possono partecipare e supportare le attività quali, ad esempio, la predisposizione e gestione dei progetti. All'interno del “Sistema della Ricerca” non è ultimo l'interesse specifico dell'Ateneo a che i risultati della Ricerca siano adeguatamente rilevati e rendicontati così da poter validamente contribuire ad attrarre i fondi necessari sia al suo sostentamento sia al funzionamento dell'Ateneo.

Il dialogo con gli operatori economici interessa il “**Sistema delle imprese**”. Quelle già esistenti per la possibilità di sfruttare le conoscenze e le tecnologie acquisite per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o mercati o il miglioramento di posizionamento in quelli già presenti. Quelle appena o non ancora nate per

ricevere supporto tecnico, formativo e organizzativo nell'avvio della loro attività. Così come per la Didattica, il dialogo con il "Sistema delle imprese" è fondamentale per orientare, nel rispetto dell'autonomia del ricercatore, gli indirizzi di ricerca verso cui orientarsi così da trovare collaborazione, finanziamento e sbocco commerciale per il lavoro svolto.

Il "**Territorio**" rappresenta la controparte con cui l'Università si relaziona per partecipare ad un concetto ampio di sviluppo, non solo economico come nel caso del "Sistema delle imprese". L'interazione è qui principalmente basata sul concetto di disseminazione come diffusione del sapere scientifico dove l'Università è produttore ed il "Territorio" destinatario. Non bisogna però dimenticare e sottovalutare che l'interazione è un momento fondamentale di scambio dove l'Ateneo può ricevere risposte propositive, che deve sapere leggere, fondamentali per orientare i percorsi didattici e di ricerca in questo modo instaurando un circolo virtuoso.